



Dettaglio delle attività - 3

Descrizione delle attività realizzate

Numero	A3.3
Titolo dell'attività	Miglioramento dell'accessibilità del Sentier du Cuivre
Mese di inizio	Agosto
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Ottobre
Anno di fine	2019

Descrizione

In prossimità delle Fonderie, è presente un'area verde con parcheggio che verrà allestita e attrezzata con barbecue fissi realizzati in pietra naturale. Al fine di mettere in sicurezza l'itinerario pedo-ciclabile (passaggio pedonale - soprattutto con passeggini - molto pericoloso sull'attuale ponte carrozzabile stretto e senza marciapiede) e di rendere coerente il percorso collegandolo ai sentieri già esistenti, è necessaria la progettazione e la realizzazione di un ponte pedonale che, partendo dalla zona pic nic, attraversi il torrente Buthier, e colleghi l'area alle antiche Fonderie. Il ponte sarà ben visibile dalla carrozzabile che porta a Valpelline e attirerà direttamente l'attenzione dei visitatori all'entrata nel paese.

Piano di lavoro per Work Package - 5

Dati dei Work Packages

Numero WP	WP4
Titolo	Allestimenti scenografici
Mese di inizio	Maggio
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Ottobre
Anno di fine	2019

Descrizione del WP

L'obiettivo del WP4 è illustrare al visitatore il patrimonio minerario dismesso presente sui 3 siti nel modo più economico e attrattivo possibile. Per poter apprezzare il patrimonio minerario composto da rovine, resti industriali disseminati e "buchi" nella montagna, è necessario acquisire un minimo di conoscenze per rendere più godibile la visita e la lettura dei territori interessati. La nozione di "museo" è ormai percepita come poco attraente in particolar modo per il target Famiglie con bambini; in alternativa all'ideazione di classici musei espositivi, MIMonVE propone la progettazione di allestimenti outdoor da realizzarsi presso i luoghi del passato minerario, in grado di far "vivere" concretamente il patrimonio lungo l'itinerario. Al fine poi di evitare la creazione di piccoli musei che difficilmente risultano redditizi e sostenibili finanziariamente, il progetto prevede la diffusione della conoscenza del territorio nel modo più libero possibile, ossia senza la necessità di una guida (ad eccezione delle visite in galleria). Tali allestimenti non richiedono l'esborso finanziario tipico dei musei (personale, elettricità, riscaldamento, pulizie, sistemi antincendio, materiale di consumo) ma solo costi estremamente ridotti di manutenzioni di piccola entità. È altresì indispensabile caratterizzare l'offerta mineraria nei due Paesi interessati e nel seno



stesso del Parco minerario valdostano che include già le miniere di Cogne di Saint Marcel e di Brusson. I punti di forza del WP4 sono l'apertura delle miniere di Ollomont al pubblico e gli allestimenti museali esterni di Vollèges, pensati proprio in virtù del principio di specificità. Alla luce della tipologia di gallerie della miniera di Ollomont (strette, labirintiche e prive di macchinari d'epoca), i percorsi di visita saranno improntati sul concetto ludico di "avventura" in coerenza con il target scelto, "Scuole" e "Famiglie con bambini". Salvo la rimozione delle macerie e la messa in sicurezza di alcuni tratti di gallerie, le miniere interessate non saranno sede di ulteriori lavori; non prevedendo alcun tipo di illuminazione (con risparmio economico e di impatto ambientale), le gallerie saranno percorribili ma solo alla luce delle frontali dei caschi dei visitatori stessi. Saranno concepiti un primo percorso, con lo scopo di spiegare la miniera e di familiarizzare il pubblico con il sottosuolo e un secondo, fortemente innovativo, c.d. "percorso al buio", che permetta ai visitatori di provare le emozioni tipiche del buio totale (perdita orientamento, ricostruzione delle immagini dal parte del cervello, distorsione della percezione del tempo, potenziamento degli altri sensi oltre la vista, ecc) spegnendo semplicemente le lampade frontali. I visitatori saranno posti nelle stesse condizioni (ovviamente per un tempo nettamente inferiore) degli astronauti che si allenano in grotta (progetto CAVES dell'ESA). Il percorso al buio permetterà anche di organizzare delle visite congiunte tra vedenti ed ipovedenti in cui i ruoli di guida si invertono a secondo del percorso. La miniera sarà inoltre messa a disposizione del CNSAS e del corpo SAF dei VVFF per esercitazioni. Nello stesso modo, dal lato svizzero, data la tipologia di gallerie (brevi e basse, resti in esterno molto disseminati) e l'aspetto prevalentemente storico delle miniere di Mont Chemin (miniere sfruttate dai Merovingi nel V secolo fino al 1945) la musealizzazione prevista punterà sugli aspetti emozionali legati al passato ricostruendo un tipico campo minerario come si presentava all'epoca agli imbocchi delle numerose miniere di Mont Chemin.

Attività del Work Package

Dettaglio delle attività - 1

Descrizione delle attività realizzate

Numero	A4.1
Titolo dell'attività	Valorizzazione dell'ex idrovora di Manzetti nella sezione di Balme
Mese di inizio	Agosto
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Luglio
Anno di fine	2019

Descrizione

L'inventore valdostano Innocenzo Manzetti nel 1861 ha reso possibile lo sfruttamento delle miniere di Ollomont grazie a un'idrovora di sua invenzione. L'antro nel quale si trovava l'idrovora che serviva allo svuotamento dell'acqua dalle miniere di rame sarà messo in sicurezza in modo da essere accessibile a tutti in modo libero. Questa attività permetterà di prolungare sul territorio valdostano la conoscenza dell'eccezionale genio inventivo di Manzetti al di fuori delle mura del museo di Aosta a lui dedicato e di farlo conoscere ai visitatori che non necessariamente si recherebbero appositamente al museo di Aosta. <https://www.manzetti.eu/le-altre-invenzioni/idrovora/>



Dettaglio delle attività - 2

Descrizione delle attività realizzate

Numero	A4.2
Titolo dell'attività	Valorizzazione delle Fonderie
Mese di inizio	Agosto
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Ottobre
Anno di fine	2019

Descrizione

Le rovine delle Fonderie lungo l'itinerario del rame sono testimonianze importanti del passato e permettono al visitatore di farsi un'idea di tutto il ciclo di lavorazione del minerale. Il muraglione delle Fonderie di Valpelline necessita di una messa in sicurezza tramite il taglio di piante e consolidamenti vari pena un pericolo reale di cadute di gravi sul sentiero esistente. Una delle bocche fusorie del muraglione sarà musealizzata al fine di illustrare al visitatore il loro funzionamento e completerà grazie a questa piccola scenografia quanto verrà già mostrato dal vivo al laboratorio di archeometallurgia (WP7).

Dettaglio delle attività - 3

Descrizione delle attività realizzate

Numero	A4.3
Titolo dell'attività	Apertura al pubblico della miniera Saint-Jean
Mese di inizio	Agosto
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Ottobre
Anno di fine	2019

Descrizione

La miniera di Ollomont ha gallerie estese che necessitano di consolidamenti principalmente in corrispondenza delle discenderie e permettono la realizzazione dei due percorsi distinti: quello alla luce delle frontali e quello al buio. Si prevedono anche dei lavori di chiusura delle gallerie non visitabili e di pulizia del piano calpestabile in particolare nel percorso al buio. Utensili manuali dei minatori, pianta delle gallerie e spiegazioni tecniche saranno poste all'ingresso della miniera oltre la chiusura. Al fine di rendere percorribile la miniera, saranno acquistati caschi muniti di luci frontali necessari a garantire la sicurezza della visita che saranno custoditi e consegnati ai turisti al centro informativo di Maison Grimpe, presso il quale i visitatori potranno prenotarsi per la visita.

Dettaglio delle attività - 4

Descrizione delle attività realizzate

Numero	A4.4
--------	------



Titolo dell'attività	Allestimento del Museo dell'Alpinismo
Mese di inizio	Agosto
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Aprile
Anno di fine	2019

Descrizione

Il Museo dell'Alpinismo, cofinanziato dal Programma INTERREG IIIA nell'ambito del progetto "RandoSANSfrontière" sull'escursionismo, si trova lungo il Sentier du Cuivre. Capitalizzando i risultati del progetto Italia/Svizzera, il Museo verrà completato con la progettazione e la realizzazione di una piccola sezione dedicata alle miniere che richiederanno il reperimento e la messa a sistema delle informazioni e dei materiali, nonché l'allestimento del corner specifico.

Dettaglio delle attività - 5

Descrizione delle attività realizzate

Numero	A4.5
Titolo dell'attività	Ricostruzione di un campo minerario in area Chez Larze
Mese di inizio	Maggio
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Aprile
Anno di fine	2019

Descrizione

In un'area dove sono presenti vestigia dell'antica coltivazione e trattamento della magnetite che avveniva direttamente all'imbocco della miniera, sarà realizzata la ricostruzione storica di un campo minerario d'epoca tramite il reperimento e l'omogeneizzazione delle informazioni storiche e la progettazione. E' prevista la ricostruzione di una carbonaia in sezione, di un basso forno, di una capanna di minatore, della messa in valore del deposito di scorie e del materiale necessario alla fusione, posizionamento dei mezzi di trasporto del minerale. Gli allestimenti potranno essere realizzati anche in collaborazione con il Musée des Sciences de la Terre che con la Fondation Tissières partecipa già attivamente alla valorizzazione di Mont Chemin.

Dettaglio delle attività - 6

Descrizione delle attività realizzate

Numero	A4.6
Titolo dell'attività	Apertura e musealizzazione della Galleria di Chez Larze
Mese di inizio	Maggio
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Luglio
Anno di fine	2019



Descrizione

Attualmente è visitabile una sola galleria nella miniera di fluorite di Hubacher (una delle 17 gallerie presenti su Mont Chemin) la quale non è sufficiente per attrarre i visitatori sul sito. Verrà dunque allestita una seconda galleria in prossimità immediata e a completamento dell'allestimento esterno del punto precedente. La galleria sarà percorribile in modo libero per i primi 15 m sino a una chiusura oltre la quale è necessario avere una guida per visitare gli ulteriori 60 m circa. L'attrattività di tale attività è insita nella valorizzazione degli aspetti storico-sociali delle miniere: grazie a una ricostruzione scenografica fedele, il visitatore potrà percepire le condizioni di vita e di lavoro in un campo minerario del passato.

Piano di lavoro per Work Package - 6

Dati dei Work Packages

Numero WP	WP5
Titolo	Allestimenti ludico-didattici
Mese di inizio	Agosto
Anno di inizio	2018
Mese di fine	Ottobre
Anno di fine	2019

Descrizione del WP

L'obiettivo del WP5 è completare l'offerta turistica prettamente legata all'aspetto culturale delle miniere con una possibilità di rilassamento per i visitatori e residenti (famiglie con bambini, scuole e disabili) di tipo permanente, ripetibile e gratuito. Questa tipologia di offerta è molto carente nei Comuni interessati dal progetto, in particolare a Ollomont e Valpelline i quali non hanno risorse proprie per realizzarla. Il progetto coglie l'occasione del tema minerario per colmare queste debolezze attraverso la progettazione e la realizzazione di un parco giochi a tema "Miniera", due percorsi sensoriali accessibili ("5-1") e un percorso ludico-didattico. I parchi giochi, essenziali per la crescita psico-motoria dei bambini, sono un luogo di aggregazione, per bambini e genitori, che dovrebbe essere accessibile a tutti. Questa cultura è piuttosto carente in Valle d'Aosta, al contrario dei Paesi di origine dei turisti stranieri (prevalentemente belgi e olandesi) che sono una parte molto importante dei visitatori di Ollomont e Valpelline. I percorsi accessibili sensoriali, denominati "5 meno 1", improntati sul mondo minerario perseguono vari scopi complementari tra i quali l'integrazione sociale tra bambini disabili e normodotati si rivela il principale. Il percorso permetterà di insegnare in modo ludico cosa significa svolgere attività banali senza l'uso della vista (attraversare una strada, bere ad una fontana, salire e scendere pochi gradini, buttare rifiuti in un cestino, ecc), consentirà ai bambini normodotati di imparare come aiutare un ipovedente e alle associazioni già molto presenti sul territorio di usufruire del percorso per la formazione dei loro operatori. Far lavorare in modo ludico normodotati e ipovedenti abbatte le barriere di una forma di discriminazione, di ignoranza e di diffidenza purtroppo ancora molto presenti. Le progettazioni su Vollèges e Valpelline saranno volontariamente distinte in modo da poter essere confrontate e capitalizzeranno il modello del progetto ALCOTRA di Mines de Montagne (Modèle d'accessibilité et de confort d'usage) integrandolo sulla base delle specificità da ambo i lati della frontiera. Il percorso ludico didattico, infine, ha per scopo di rendere meno noiosa la breve camminata di avvicinamento verso l'entrata in miniera di Ollomont, ma anche di preparare i bambini alla visita. Grazie a questi allestimenti si favorirà la crescita e